

Le modifiche apportate alla legge di delegazione

Brevetti, tutele doc

Raccordo normativo al governo

DI PASQUALE QUARANTA

Sarà compito del governo coordinare e raccordare la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (Ue) n. 1257/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2012, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata nel settore dell'istituzione di una tutela brevettuale unitaria. È quanto previsto da un emendamento del governo approvato mercoledì scorso dal Senato nella legge di delegazione europea, che ora passa alla Camera.

Nello specifico, i futuri decreti legislativi di attuazione, dovranno adeguare le disposizioni contenute nel decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 che prevede anche la tutela giurisdizionale dei diritti di proprietà industriale, alle disposizioni dell'Accordo su un Tribunale unificato dei brevetti, ratificato e reso esecutivo ai sensi della legge 3 novembre 2016, n. 214 al quale ci si potrà rivolgere per registrare

i brevetti europei con effetto unitario, titolo di proprietà industriale istituito nel dicembre 2012 dal regolamento europeo numero 1260/2012

Tale Accordo, però, entrerà in vigore solo quando almeno 13 membri dell'Unione europea, tra cui obbligatoriamente Germania, Francia e Gran Bretagna, decideranno di ratificarlo e l'Italia, allo stato attuale, dovrebbe essere il dodicesimo stato.

Inoltre l'emendamento approvato, prevede, per i brevetti europei per cui è stata presentata una richiesta di effetto unitario che, in caso di rigetto, revoca o ritiro della stessa, il termine per il deposito della traduzione in lingua italiana all'Ufficio italiano brevetti e marchi, (di cui al comma 4 dell'articolo 56 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30) decorra dalla data di ricezione della comunicazione dell'atto inviato. Inoltre è chiarito il fatto che le disposizioni sulla preminenza del brevetto europeo in caso di cumulo delle protezioni con il brevetto na-

zionale, (di cui all'art. 59 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30) si applichino anche nel caso in cui sia stato concesso l'effetto unitario al brevetto europeo. Questo sarà possibile perché i brevetti europei con effetto unitario, titolo di proprietà industriale istituito nel dicembre 2012 dai regolamenti Europei numero 1257/2012 e 1260/2012, si dovranno registrare al tribunale unificato dei brevetti.

Altre modifiche apportate alla legge di delegazione europea sono la soppressione dell'articolo 13 relativo al problema dell'infrazione della direttiva sulle buste di plastica, poiché risolto nell'ambito del decreto legge Mezzogiorno di recente approvazione e la razionalizzazione, in materia assicurativa, del riparto di competenze tra le autorità di vigilanza.